

SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI A **VALENZA TERRITORIALE** PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DA SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A PREADOLESCENTI ADOLESCENTI – PUNTO 2.1, LETTERA B. DELL'ALLEGATO A) **ANNO 2019**

SOGGETTO RICHIEDENTE

Parrocchia S. Giovanni Battista di Fiorano Modenese

AMBITO DISTRETTUALE DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (indicare un solo ambito)

Distretto Ceramico (provincia di Modena)

TITOLO PROGETTO

I libri per tutti

ANALISI DI CONTESTO, ESPERIENZA NEL SETTORE E OBIETTIVI (massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Da oltre 20 anni la Parrocchia gestisce il G.E.T. Babele con l'intento di fornire esperienze formative dal punto di vista umano e sociale. È un servizio consolidato sul territorio, si rivolge ai due istituti comprensivi del territorio comunale: Scuola Secondaria di I° grado F. Bursi e Scuola Secondaria di I° grado G. Leopardi (totale 497 alunni), formalizzato da una convenzione con il Comune di Fiorano, lavora in rete con i servizi presenti nel distretto (Servizio Politiche per la Famiglia, Infanzia e Adolescenza distrettuale; Neuropsichiatria Infantile, Servizio Sociale minori, Ufficio cultura del Comune, Servizi sociali del Comune, associazioni), vuole fornire un'alternativa a situazioni di privazione e svantaggio familiare, di insuccesso e disadattamento scolastico.

Il Get persegue obiettivi finalizzati alla promozione del benessere in adolescenza attraverso proposte diversificate e mirate al singolo e al gruppo.

Attività di laboratorio, ludiche, sportive – Obiettivi: permettere ai ragazzi di sperimentarsi ed acquisire competenze e regole, di presentarsi positivamente ai loro coetanei, genitori, insegnanti, rinforzando in loro la fiducia e la stima di sé, condizioni fondamentali per gli apprendimenti e per i processi di costruzione della personalità; costruire e stabilire una relazione con il ragazzo, all'interno di un contesto strutturato ma flessibile, dove la figura dell'adulto sia disponibile ad accogliere, a mettersi in discussione e allo stesso tempo diventi un riferimento, per ragazzi che sovente hanno già dato una definizione ai rapporti con gli adulti in termini di diffidenza o sfiducia; superare le conflittualità per migliorare il clima relazionale e il rispetto reciproco all'interno e all'esterno del gruppo; comprensione e interiorizzazione delle regole dei diversi ambienti di vita; rinforzo del limite di tolleranza alla frustrazione e di un maggior autocontrollo; stimolare l'autostima che deriva dalla responsabilità dei ruoli assunti.

Attività di sostegno scolastico - Obiettivi: stimolare nei ragazzi la motivazione all'impegno scolastico ricercando e recuperando le potenzialità individuali e l'immagine positiva di sé, spesso sepolte da strati di sfiducia, di giudizi negativi, di impotenza appresa;

far diventare il bisogno di riuscita scolastica, spesso motivato solo dall'esigenza di evitare la punizione, un interesse del ragazzo, così da rafforzare le sue capacità di apprendimento ed elaborazione delle conoscenze.

Attività con gli insegnanti - Obiettivi: permettere agli insegnanti e agli educatori di approfondire la conoscenza dei ragazzi; rafforzare l'impegno e la motivazione dei ragazzi creando una rete di interesse intorno agli stessi.

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEI DESTINATARI NELL'IDEAZIONE DEL PROGETTO (massimo 15 righe, dimensioni carattere 12)

Il Gruppo è organizzato per aspetti di vita quotidiana e gestione degli ambienti, in modo autonomo e autogestito. Riteniamo utile cercare di coinvolgere i ragazzi nella definizione di regole e compiti vari, nell'organizzazione e manutenzione degli ambienti, insieme agli educatori. Ogni situazione problematica è affrontata come occasione di dibattito e approfondimento, attraverso un percorso in cui, a seconda dei casi, si fornisce materiale informativo, si affrontano i pregiudizi, si favorisce l'espressione dei problemi e dei bi-sogni legati alla dignità della persona e all'emotività, ecc.

Ogni proposta culturale parte dalle passioni dei ragazzi coinvolti, per renderli loro stessi interlocutori alla pari con altri destinatari. L'utilizzo della peer-education stimola nei coetanei l'apprendimento e l'impegno e favorisce momenti di unione e collaborazione.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 90 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Gli educatori, insieme ai ragazzi delle scuole medie di Fiorano e Spezzano, vogliono costruire uno spazio in cui identificarsi e da utilizzare come luogo di informazione, studio, formazione, creatività, fruizione del tempo libero e delle attività culturali e al recupero di una memoria condivisa. Già in passato al Babele abbiamo incontrato autori, poeti, lettori di libri, ora vorremmo ampliare e approfondire un percorso per provare a rendere più incisivo l'incontro con questo oggetto, il libro, che apre innumerevoli possibilità.

Azione 1

Avvalendosi dell'incontro, della consulenza e della collaborazione di professionisti come: architetti, bibliotecari, archivisti, storici, si favorirà la progettazione e lo scaturire, da parte dei ragazzi, di proposte su come sistemare arredi, tappeti, cuscini, allestire immagini e oggetti significativi, raccogliere libri, catalogarli, selezionarli. L'obiettivo è creare un ambiente dedicato in cui entrare in silenzio, per sognare ed emozionarsi.

Nascerà così "Labolibriamo" che sarà la sede di tanti progetti che vogliono continuare ad incontrare e conoscere persone del nostro territorio interessate ai libri e alla cultura, dando così corpo e vita ad attività ed esperienze per la comunità, in cui i ragazzi saranno ideatori, produttori e protagonisti principali. La sala sarà situata al Centro parrocchiale in quanto luogo aperto e fruito da persone di tutte le età.

Le riflessioni alla base del progetto riguardano: la necessità di un contesto diverso in cui ospiti speciali presentano libri, affinché questi entrino in modo piacevole e accattivante nella vita di bambini e ragazzi; la condivisione di emozioni, di pensieri, di fantasie tra chi legge e chi ascolta, favorendo momenti di intimità, di crescita nel rapporto interpersonale e creatività condivisa; sviluppare la consapevolezza della particolare importanza della lettura in un momento in cui la trasmissione del sapere è prevalentemente di tipo

tecnologico (televisione e computer occupano infatti parecchio tempo nella giornata di molti bambini); la possibilità che offre la lettura e il supporto di racconti e di esperienze altrui, di capire la propria vita e quindi di avere a disposizione più modi per "leggere" il mondo, per capirlo e fronteggiarlo.

Azione 2

Nei mesi di settembre e ottobre inoltre, attraverso l'incontro con chi lavora nel mondo dei libri e si occupa di presentare libri e autori (Libreria Mondadori di Carpi, Libreria Incontri di Sassuolo e Libreria I libri sul comò di Maranello) collaboreremo per attivare un'iniziativa simile a quella di #IOLEGGOPERCHÉ, per aumentare il numero e i generi di libri che come G.E.T. possediamo e per arricchirci delle ultime novità, ma soprattutto per sensibilizzare gli adulti della comunità locale sul valore di questa opportunità extrascolastica dei ragazzi.

Azione 3

Nei mesi di novembre e dicembre incontrando i bibliotecari del BLA, la biblioteca di Fiorano, capiremo come sono catalogati i libri nelle biblioteche e lavoreremo per creare la nostra catalogazione utile per la creazione del servizio di prestito libri in cui i ragazzi saranno coinvolti come responsabili a turno.

Azione 4

All'interno di "Labolibriamo", da gennaio, gli educatori vogliono creare un progetto in collaborazione con l'associazione Librarsi per favorire la possibilità di rendere alcuni preadolescenti dei lettori per bambini più piccoli e attraverso queste letture di più facile comprensione favorire il confronto su temi delicati quali il disagio nel sentirsi diversi, la paura del nuovo, l'importanza di confrontarsi con gli adulti, il rispetto dell'altro. I ragazzi saranno invitati a provare a leggere ad alta voce, per allenare l'ascolto reciproco e vincere il timore di leggere davanti ai coetanei, per arrivare poi ad essere pronti ad intrattenere bambini più piccoli. I ragazzi potranno poi scegliere quale personaggio della storia vorrebbero essere e realizzare semplici costumi e scenografie (o marionette). Questa parte del progetto, più manuale e creativa, ha lo scopo di far lavorare i ragazzi sull'importanza di seguire le istruzioni per realizzare un prodotto valido, ma anche di allenare la manualità e stimolare la fantasia.

Alcuni dei ragazzi frequentanti il G.E.T. faticano ad esporsi e a partecipare attivamente alle attività, pur avendo instaurato buoni rapporti con gli educatori e con i compagni. Alla base di questo atteggiamento vi è probabilmente poca fiducia in se stessi e scarsa abitudine a mettersi in gioco, legate a volte a difficoltà di comprensione della lingua. Per alcuni di loro sarebbe molto utile avere l'opportunità di sperimentarsi nel parlare ad alta voce, leggere davanti ad altri, requisiti richiesti anche nella quotidianità scolastica.

Azione 5

Al termine della preparazione, nel mese di aprile, i ragazzi proporranno la lettura animata ai bambini e agli adulti. Questa attività nasce dalla volontà di creare occasioni di incontro tra bambini e ragazzi per condividere il piacere della lettura vissuta insieme. Dopo le letture seguirà un momento laboratoriale: i bambini insieme ad altri adulti proveranno con materiale di diverso tipo a rappresentare un'immagine, un oggetto, un'emozione della storia ascoltata e successivamente si potrà avviare una conversazione, un momento di rielaborazione e condivisione della storia. Si punterà a coinvolgere la sezione dei bambini di 5 anni della scuola materna, e alcuni degli ospiti della Casa di Riposo della Fondazione

Coccapani. Le letture animate saranno svolte all'interno di Labolibriamo e potrebbero dare vita a una rappresentazione finale al Teatro Primavera.

Azione 6

All'interno di "Labolibriamo" si proporranno anche esposizioni di vario tipo, come per esempio racconti, letture di albi illustrati, lettura dialogica, Incontri a tema con esperti: in particolare avvalendosi della collaborazione dell'associazione Balena Ludens cominceremo a scoprire il rapporto tra il libro e il gioco.

Azione 7

Nel mese di Marzo in cui si festeggia la giornata mondiale della poesia, gli educatori proporranno il percorso **Poetando si crea**, nel quale "la poesia arriva dove sei tu perché tu possa arrivare dove è la poesia". Gli obiettivi principali sono: richiamare l'attenzione dei ragazzi sulle parole e i loro significati; introdurre la tematica della poesia e delle arti in modo creativo e coinvolgente; far sperimentare la scrittura creativa, far giocare con le parole attraverso testi poetici, affiancando altre forme d'arte. Il percorso sarà articolato in 4 incontri pomeridiani, in cui i ragazzi saranno impegnati con: poesie e produzione di acrostici, dadaismo, poesia e collegamento con l'arte figurativa e l'arte sonora, scrittura di poesie. Seguirà un incontro con un esperto e poeta locale, Roberto Alperoli, con cui realizzeremo un evento pubblico in cui presentare agli adulti il risultato del percorso.

Azione 8

Letture di Natale, letture estive nei parchi. Una ulteriore azione per far incontrare il mondo dei libri e delle storie verrà realizzata nel periodo di Natale e nelle sere di giugno e luglio in collaborazione coi volontari di Librarsi, con l'allestimento di spazi in cui realizzare letture animate tematiche, accompagnate da musiche di carattere natalizio nel primo caso, e inserite nel verde di un parco, con le suggestioni dell'estate, nel caso dell'iniziativa Cortiletto. Si tratta di una attività già collaudata, in cui il supporto e la promozione degli educatori del Babele permette di raggiungere persone e luoghi altrimenti non coinvolti.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

A Fiorano nella sede del Gruppo Babele e Centro parrocchiale in via Veneto 14, in Oratorio S. Filippo Neri in via Statale ovest 223, nella biblioteca comunale BLA in via Pellico 9, al Teatro Primavera in via Bonincontro 14, Asilo Infantile e Casa di Riposo Luigi Coccapani in via Marconi 2. Le visite a librerie e altri luoghi saranno assicurate dal trasporto comunale convenzionato.

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

68 minori che frequentano il Gruppo Babele, di cui 37% stranieri e 35% minori segnalati dai servizi del territorio (dati a.s. 2018/19). 30 bambini della scuola d'infanzia Coccapani, alcuni degli ospiti della Casa di Riposo.

Il progetto interviene al tempo stesso su altri soggetti, coinvolti nel percorso educativo del minore, beneficiari favoriti indirettamente dalle attività di progetto: le famiglie; gli insegnanti; la comunità territoriale.

A) CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE Euro 7.000,00
(massimo il 70% del costo del progetto)

B) COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA (indicare la/e quota/e a carico del/dei soggetto/i finanziatore/i):

Soggetto proponente: Euro 1.000,00

Altri cofinanziatori del progetto (indicare quali e
il concorso finanziario di ciascuno di essi):

Comune di Fiorano Euro 2.300,00

TOTALE Euro 3.300,00

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Euro 6.300,00 (conferimento incarichi per educatori, esperti e altri collaboratori)

Euro 2.500,00 (materiali cancelleria, stampe e materiale consumo laboratori, convivialità)

Euro 1.500,00 (utenze dei locali)

Euro 10.300,00 (TOTALE SPESA PROGETTO: A+B) (minimo 4.250,00 euro; massimo 15.000,00 euro, punto 2.5 allegato A)

